



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PSR Veneto 2014-2020

Obblighi di informazione e pubblicità

Linee Guida per i beneficiari

Testo coordinato ai DDR n. 4 del 17 maggio 2016; DDR n. 6 del 7 novembre 2016;

DDR n. 77 del 9 ottobre 2018 e DDR n. 6 del 45 del 17 maggio 2019

**Premessa**

Le normative europee che regolano il funzionamento e la gestione dei programmi di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020 prevedono specifici obblighi da parte dei beneficiari, per quanto riguarda le “azioni informative e pubblicitarie” legate alle operazioni finanziate attraverso il FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e di conseguenza attraverso il Programma di sviluppo rurale del Veneto. Il presente documento ha lo scopo di agevolare il beneficiario del Programma a rispettare tali obblighi, fornendo le necessarie indicazioni operative per la corretta applicazione di quanto previsto dai regolamenti europei e dalle norme regionali vigenti in materia, con particolare riferimento agli Indirizzi procedurali generali del PSR approvati dalla Giunta regionale (Allegato B alla DGR n. 1937/2015 e s.m.i.), che prevedono l’adozione di apposite Linee guida ai fini di una adeguata informazione nei confronti degli operatori e dei soggetti richiedenti (Sezione II, paragrafo 4.6- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità).

Si ricorda che il mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità può determinare una riduzione dell’importo dell’aiuto spettante per l’operazione sulla base delle disposizioni applicative adottate dalla Giunta regionale.

Glossario

Autorità di Gestione: nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Veneto, la Direzione AdG FEASR e Foreste¹ rappresenta l’ Autorità di Gestione ed è responsabile della corretta, efficiente ed efficace gestione ed attuazione del PSR.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato o una persona fisica responsabile dell’avvio o dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni;

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, è il fondo dell’Unione europea che, insieme allo Stato italiano e alla Regione del Veneto, cofinanzia le operazioni nell’ambito delle risorse del PSR.

Fondi SIE: indica i fondi Strutturali e di Investimento Europei, cioè i fondi che partecipano alla politica di sviluppo dell’Unione europea; in particolare, rientrano tra questi il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE) e il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP);

Operazione: è l’unità elementare, rappresentata da un progetto, un contratto o accordo o un’altra azione, selezionata secondo criteri stabiliti dal Programma di Sviluppo Rurale, attuata da un solo beneficiario e riconducibile univocamente a una delle Misure e focus area previste dal regolamento (UE) 1305/2013.

Stabilità delle operazioni: si intende il periodo in cui non vi è il cambio di destinazione dell’infrastruttura o dell’investimento oggetto dell’operazione. Nel caso di un’operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il periodo di stabilità è fissato in cinque anni dal pagamento del saldo al beneficiario. Tuttavia, nel caso di investimenti produttivi di natura dotazionale o attrezzature, o nel caso di investimenti non produttivi il periodo di stabilità è ridotto a tre anni dal pagamento del saldo al beneficiario.

Psr Veneto: Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020

¹ Sostituzione apportata con DDR n.45 del 17 maggio 2019



1 – Azioni informative e pubblicitarie e responsabilità dei beneficiari

Le attività d'informazione e pubblicità a sostegno del PSR Veneto 2014-2020 sono prescritte dall'articolo 66 del Regolamento UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sono un obbligo dell'Autorità di Gestione.

1.1 – Obblighi e responsabilità dei beneficiari

L'allegato III del regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 prevede specifici obblighi per i beneficiari, che diventano soggetti coinvolti direttamente nell'informazione a sostegno del Programma di sviluppo rurale e del fondo FEASR. Le azioni informative a carico del beneficiario devono riportare i riferimenti obbligatori all'Unione europea e al fondo FEASR.² In caso di progetti aggregati, l'obbligo di informazione deve essere rispettato sia dal soggetto capofila che dai soggetti aggregati.

Il regolamento definisce inoltre una serie di casistiche per le quali è previsto l'obbligo di informazione attraverso differenti strumenti a seconda dell'entità, della tipologia dell'operazione finanziata e della sua fase di realizzazione. I beneficiari di operazioni con un contributo pubblico **inferiore a 50.000 euro** ed i beneficiari delle misure agroclimaticoambientali (10.1), agricoltura biologica (11), indennità compensativa (13), benessere degli animali (15), nonché dei premi di manutenzione e perdite di reddito degli imboschimenti e impianti agroforestali (8.1 e 8.2), hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web ad uso professionale, ove esistente, un avviso che riporti i contenuti di cui al punto 2.2 lettera a) dell'Allegato III al regolamento n. 808/2014.^{3 4} L'Autorità di Gestione mette a disposizione dei beneficiari un banner standard da applicare nella homepage del sito web di riferimento, sulla base del fac simile di cui al successivo punto 4.3. Il banner, scaricabile dalle pagine del portale regionale www.regione.veneto.it nell'area "Sviluppo Rurale", dovrà rimandare ad una

² 2. Responsabilità dei beneficiari

2.1. Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono fare riferimento al sostegno del FEASR all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione;
- b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR.

Nel caso di un'azione informativa o pubblicitaria collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un Fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

³ 2.2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- a) fornendo, sul **sito web per uso professionale** del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c) che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 50.000 EUR, almeno un poster (formato minimo A3) o una targa con informazioni sul progetto, che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico. Gli Stati membri possono tuttavia decidere che tale obbligo non si applichi, o che la soglia venga aumentata, per le operazioni di cui all'articolo 21, paragrafo 1, lettere a) e b) (con riguardo alle perdite di reddito e ai costi di manutenzione) e agli articoli da 28 a 31, 33, 34 e 40 del regolamento (UE) n. 1305/2013. Gli Stati membri possono altresì decidere che tale obbligo non si applichi, o che la soglia venga aumentata, per altre operazioni che non comportano un investimento nel caso in cui, a causa della natura delle operazioni finanziate, non sia possibile individuare una sede idonea per il poster o la targa. Una targa informativa deve essere affissa presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziati da Leader;
- c) esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un **cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti** per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo supera 500 000 EUR.

⁴ Sostituzione apportata con DDR n.45 del 17 maggio 2019



pagina dedicata nella quale il beneficiario deve descrivere l'operazione finanziata sulla base del fac simile di cui al successivo punto 4.4. Per tutte le operazioni di investimento con un contributo pubblico superiore a 50.000 euro e minore di 500.000 euro, il beneficiario è tenuto ad affiggere un poster (formato minimo A3) o una targa con informazioni sul progetto, che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico. Particolari obblighi sono previsti per le operazioni con un contributo pubblico superiore a 500.000 euro, per i quali è necessaria l'esposizione di un cartellone temporaneo nel corso dell'attuazione dell'operazione. Una volta conclusa l'operazione, tale cartellone verrà sostituito da un **cartellone pubblicitario** o da una **targa permanente**.⁵

Per tutti i materiali d'informazione finanziati dall'operazione, è previsto che almeno il **25% dello spazio** sia riservato ai loghi, alle diciture e alla descrizione del progetto. In ogni caso, lo spazio dedicato ai loghi istituzionali deve essere comunque superiore e prevalente rispetto a quello dedicato ad altri loghi presenti.⁶ Di seguito si riporta un **quadro riassuntivo** che riepiloga i riferimenti essenziali da considerare ai fini del rispetto dei suddetti obblighi di informazione, in base all'importo del contributo pubblico concesso e al tipo di operazione, in funzione delle tipologie di supporti informativi da utilizzare e la relativa localizzazione.

Tabella 1 – Quadro adempimenti operativi

Importo contributo pubblico concesso	Tipo di operazione	Tipologia di supporto informativo	Localizzazione del supporto informativo
≤ 50.000 euro	Tutti i tipi di operazioni	sito web a uso professionale	banner nella homepage del sito web
> 50.000 euro ≤ 500.000 euro	Tutti i tipi di operazioni	sito web a uso professionale	banner nella homepage del sito web
	Investimenti immateriali (es. corsi di formazione)	poster formato A3 42 cm x 29,7 cm	luogo facilmente visibile al pubblico (es. sede del corso)
	Investimenti fisici	targa informativa 25 cm x 40 cm	luogo facilmente visibile al pubblico (es. ingresso edificio)
> 500.000 euro	Tutti i tipi di operazioni	sito web a uso professionale	banner nella homepage del sito web
	Tutti i tipi di operazioni	cartellone temporaneo 60 cm x100cm (*)	luogo facilmente visibile al pubblico (es. ingresso edificio)
	Investimenti fisici	cartellone pubblicitario o targa permanente 60 cm x100 cm (entro tre mesi dal completamento dell'operazione)	luogo facilmente visibile al pubblico (es. ingresso edificio)

(*) Cartellone sempre obbligatorio per il soggetto capofila dei Gruppi di Cooperazione.⁷

⁵ Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una **targa permanente** o un **cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni** in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

i) il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera 500 000 EUR;
ii) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione. Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione.

⁶ I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web recano una descrizione del progetto/dell'intervento e gli elementi di cui alla parte 2, punto 1. Queste informazioni occupano almeno il 25 % dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.

⁷ Integrazione apportata con DDR n.45 del 17 maggio 2019



Le targhe devono essere realizzate con materiali tali da assicurare la migliore integrazione possibile con la struttura/l'ambiente a carico del quale si è intervenuti grazie al sostegno del PSR o del sito dove vengono esposte.

Tali supporti dovranno essere mantenuti per tutta la durata di attuazione dell'operazione finanziata, compreso l'eventuale periodo di vincolo derivante dalla stabilità dell'operazione.

Presso le sedi dei GAL selezionati dalla Regione ai sensi della Misura 19, deve essere affissa una targa informativa (25 cm x 40 cm).

Riduzioni dell'aiuto

Gli obblighi informativi costituiscono specifico impegno a carico del beneficiario. L'eventuale accertamento di inadempienze può determinare l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto previste dalla normativa UE (Reg.UE n. 640/2014 e Reg.UE n. 809/2014), secondo le modalità stabilite dai provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/documenti-attuativi-psr>

2 – Obblighi per i materiali e per le azioni informative e pubblicitarie

A prescindere dall'importo del contributo concesso a sostegno dell'operazione e dai correlati obblighi di pubblicità descritti nel precedente paragrafo, **tutti i materiali di informazione e comunicazione finanziati attraverso il PSR Veneto devono rispettare alcuni obblighi di regolamento.**

Gli elementi fondamentali per l'elaborazione dei materiali informativi sono quelli previsti dalle linee guida sull'applicazione dell'**emblema dell'Unione europea**, al quale si accompagnano i loghi degli altri due soggetti co-finanziatori (**Stato italiano e Regione del Veneto**), il logo del programma operativo (**PSR Veneto**) e lo **slogan obbligatorio** "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali". Per gli interventi finanziati nell'ambito dello sviluppo locale di tipo partecipativo **Leader (Misura 19)**, va aggiunto il relativo logo.⁸

Nei materiali informativi i suddetti riferimenti istituzionali devono essere riportati sul "frontespizio" o comunque in posizione preminente rispetto al resto degli elementi. Oltre a questi riferimenti vanno riportate anche le **didascalie obbligatorie** relative all'autorità di gestione e all'organismo responsabile dell'informazione.⁹

⁸ 1. Logo e slogan

Ogni azione informativa e pubblicitaria presenta i seguenti elementi:

- l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm, unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione: «Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»;
- per le misure e gli interventi finanziati da Leader, il logo di Leader

⁹ 2. Materiale di informazione e comunicazione

Le pubblicazioni (opuscoli, pieghevoli, bollettini ecc.) e i poster concernenti le misure e gli interventi cofinanziati dal FEASR devono recare, sul frontespizio, una chiara indicazione della partecipazione dell'Unione nonché, qualora vi figurino anche un emblema nazionale o regionale, l'emblema dell'Unione. Le pubblicazioni devono inoltre menzionare l'organismo responsabile dell'informazione e l'autorità di gestione designata per l'esecuzione dell'aiuto del FEASR e/o nazionale in questione.



Tali prescrizioni valgono anche per gli **strumenti internet** (es. sito e pagine web, newsletter, ecc.) e i materiali audiovisivi (video, animazioni, spot radio, spot televisivi, ecc.).

3 – La disposizione di loghi e didascalie obbligatorie: indicazioni ed esempi

I **loghi istituzionali obbligatori** sono costituiti da: bandiera dell'Ue, stemma dello Stato italiano, stemma della Regione del Veneto, logo PSR ed eventuale logo LEADER (nel caso di interventi finanziati con la Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale – LEADER). I loghi istituzionali devono sempre comparire in posizione preminente rispetto a qualsiasi altro logo di soggetti coinvolti a diverso titolo nell'operazione finanziata (vedi paragrafo 3.4 - Presenza di loghi di soggetti e partner non finanziatori).

In analogia e continuità con quanto previsto nel precedente periodo di programmazione, vengono definite le seguenti modalità di applicazione.

3.1 – Barra a tre loghi



Bandiera Ue, stemma dello Stato italiano e stemma della regione del Veneto, disposti come nell'immagine, sopra lo slogan di riferimento al fondo FEASR. Il logo del PSR Veneto è anch'esso obbligatorio, ma in questa soluzione può essere utilizzato a parte.

I criteri di cui al precedente paragrafo si applicano, per analogia, anche al materiale comunicato per via elettronica (sito web, banca di dati ad uso dei potenziali beneficiari) e al materiale audiovisivo. I siti web relativi al FEASR devono:

- menzionare il contributo del FEASR almeno nella pagina iniziale;
- recare un link al sito web della Commissione dedicato al FEASR.



3.2 - Barra a quattro loghi



Bandiera Ue, stemma dello Stato italiano e stemma della regione del Veneto, disposti come nell'immagine, sopra lo slogan di riferimento al fondo FEASR. Il logo del PSR Veneto è disposto insieme ai loghi dei tre soggetti finanziatori, a uguale distanza tra loro. Soluzione alternativa a quella con i tre loghi e il logo PSR a parte.

3.3 - Barra a cinque loghi



Nel caso di interventi finanziati nell'ambito della Misura 19 – Sviluppo locale LEADER, i loghi istituzionali e i loghi PSR e LEADER devono essere sempre utilizzati assieme a uguale distanza gli uni dagli altri.



3.4 – Altri loghi - Soggetti e partner non finanziatori

Qualora il materiale informativo preveda la presenza di loghi di beneficiari o di soggetti terzi legati all'intervento finanziato o pubblicizzato, questi non devono presentare mai dimensioni superiori a quelli dei loghi istituzionali (Ue, Stato, Regione, PSR e Leader) e sono riportati separatamente e sempre in posizione secondaria rispetto ai loghi istituzionali.



Esempio: Poster – locandina

3.5 - Didascalie obbligatorie

Oltre ai loghi istituzionali è obbligatorio l'inserimento, nei materiali informativi, della didascalia di riferimento al PSR, che utilizza la seguente formulazione standard:

Iniziativa finanziata dal Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020

Organismo responsabile dell'informazione: *(denominazione del soggetto beneficiario)*

Autorità di gestione: Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR e Foreste

Per materiali informativi destinati all'estero, va assicurata la traduzione nella relativa lingua.¹⁰

¹⁰ Integrazione apportata con DDR n.45 del 17 maggio 2019



Per quanto riguarda il posizionamento delle didascalie obbligatorie nel caso di pubblicazioni e depliant, possono essere riportate in quarta di copertina in basso; nel caso di poster o locandine, in basso; nel caso di siti web, in fondo alla homepage.

3.6 – Spot radio e televisione

L'applicazione dei riferimenti ai soggetti finanziatori del PSR, nel caso di annunci radiofonici e altri materiali audiovisivi, segue le seguenti specifiche indicazioni.

Spot radio

Nel caso degli spot radio, al termine del messaggio pubblicitario deve essere citata la principale fonte del finanziamento e l'ambito al quale fa riferimento in ragione della durata dello spot. Per questo si consiglia lo speakeraggio della seguente dicitura:

“E' un'iniziativa del Programma di sviluppo rurale del Veneto, finanziata dal FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale”

Video e animazioni

Nel caso di video e animazioni, loghi e slogan devono comparire in apertura e in chiusura di filmato; nella chiusura devono essere riportate anche le didascalie obbligatorie.

Tutti gli elementi devono comparire per un tempo sufficiente alla visualizzazione e alla memorizzazione. Si consiglia di mantenere visibili loghi e slogan per almeno 3” nella loro forma completa.

Nel caso video o spot della durata pari o inferiore a 30” i loghi possono comparire solo alla fine del filmato.

3.7 - Didascalia relativa al finanziamento esclusivo dei materiali informativi o dell' azione pubblicitaria

Quando l'aiuto concesso al beneficiario riguarda esclusivamente la produzione dei materiali informativi o, comunque, l'azione pubblicitaria, e non l'evento pubblicizzato attraverso i materiali medesimi, la didascalia obbligatoria è la seguente:

Materiali informativi

Materiale informativo finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Organismo responsabile dell'informazione: (denominazione del soggetto beneficiario)

Autorità di gestione: Regione del Veneto – Direzione AdG FEASR e Foreste

Pubblicità (stampa, affissioni, televisioni)

Iniziativa pubblicitaria finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Organismo responsabile dell'informazione: (denominazione del soggetto beneficiario)

Autorità di gestione: Regione del Veneto – Direzione AdG FEASR e Foreste



Spot radiofonici

"Iniziativa pubblicitaria del Programma di sviluppo rurale del Veneto, finanziata dal FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale"

3.8 - Indicazioni relative a interventi a finalità turistica e cartellonistica

Marchio turistico regionale

La Giunta Regionale del Veneto ha consolidato nel corso degli anni un progetto di comunicazione integrata del sistema turistico veneto, creando tra l'altro un unico marchio regionale a cui ricondurre l'intero prodotto turistico offerto dal Veneto.

Il **marchio turistico regionale** viene utilizzato ed inserito nei materiali informativi relativi agli interventi del PSR Veneto caratterizzati da finalità turistiche. L'applicazione riguarda esclusivamente i progetti finanziati con i seguenti tipi d'intervento:

Tipo d'intervento 3.2.1 – Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agroalimentari

Tipo d'intervento 7.5.1 – Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali

Per gli aspetti pratici relativi all'utilizzo del marchio turistico, si rinvia alle specifiche indicazioni regionali:

<https://www.regione.veneto.it/web/turismo/marchio-turistico-regionale>

Con deliberazione n. 418 del 31 marzo 2015 la Giunta Regionale ha approvato le direttive per l'utilizzo del marchio turistico regionale con riferimento alla Legge Regionale 14 giugno 2013 n.11 art 5. Con Deliberazione n. 2078 del 14 dicembre 2017, la Giunta Regionale ha deliberato di modificare il Marchio turistico regionale sostituendo il pay-off "Tra la terra e il cielo", in "The Land of Venice"

Nel sito <http://www.regione.veneto.it/web/turismo/marchio-turistico-regionale> sono riportati l'elenco dei soggetti pubblici e privati che possono utilizzare il marchio, il modulo di richiesta del marchio, il manuale d'uso e le informazioni per richiedere il marchio.

Cartellonistica percorsi escursionistici regionali

Nel caso di investimenti per la "valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di infrastrutture su piccola scala costituite da percorsi e itinerari esistenti, compresa le infrastrutture adiacenti ossia complementari, e itinerari escursionistici di alta montagna" (punto "b" Investimenti ammissibili - Linee guida misure PSR Veneto 2014-2020), finanziati nell'ambito del Tipo d'intervento 7.5.1 - "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle zone rurali", è necessario prevedere la collocazione della cartellonistica e segnaletica approvata dalla Giunta regionale e destinata a segnalare nel territorio regionale:

- tutti i percorsi e itinerari di interesse turistico (<http://www.veneto.eu/web/area-operatori/seгнаletica-turistica>)
- i sentieri alpini, sentieri attrezzati e vie ferrate di alta montagna censiti negli elenchi regionali (<http://www.regione.veneto.it/web/turismo/normativa>)



Anche in questi casi, gli obblighi e adempimenti specifici da parte dei beneficiari, riguardanti le correlate “azioni informative e pubblicitarie” relative alle operazioni finanziate sono assolti secondo le disposizioni generali vigenti (paragrafo 1), senza intervenire direttamente sulla suddetta “segnaletica turistica”.

L’informazione pubblicitaria obbligatoria per il beneficiario sarà quindi limitata alla collocazione della targa prevista per questo tipo di operazione (valore operazione > 50.000 euro ≤ 500.000 euro), in corrispondenza dell’inizio del percorso/itinerario, o comunque del relativo tratto finanziato dal PSR, secondo il formato e lo standard esecutivo definito dalle presenti disposizioni.

Anche l’eventuale riferimento al “Progetto Chiave”, nel caso di bando GAL, potrà essere inserito all’interno della medesima targa, senza intervenire direttamente sulla segnaletica turistica relativa al percorso/itinerario/sentiero alpino.

3.9 – Indicazioni relative a interventi finanziati nell’ambito della Misura 16 – Cooperazione

Tutti i componenti dei Gruppi Operativi e di Cooperazione, finanziati nell’ambito della Misura 16 – Cooperazione e dei relativi tipi d’intervento, devono osservare gli obblighi di informazione e pubblicità, analogamente a qualsiasi altro beneficiario del programma.

In particolare, per quanto riguarda i Gruppi Operativi (16.1-16.2), l’importo di riferimento per adottare la corretta tipologia di supporto informativo e la sua localizzazione (vedi Tabella 1 – Quadro adempimenti operativi), è rappresentato, per tutti i componenti del gruppo, dall’importo complessivo approvato a sostegno della domanda/progetto, che deve essere riportato, quando richiesto, nell’ambito dei supporti esemplificati nelle presenti linee guida.¹¹

E’ considerato onere del soggetto capofila il coordinamento del rispetto e dell’applicazione degli obblighi d’informazione e pubblicità, nei confronti degli altri componenti del gruppo, per assicurare la coerenza generale delle informazioni veicolate attraverso i supporti informativi.

Per i Gruppi di Cooperazione (16.4, 16.5, 16.6, 16.9), il soggetto capofila è tenuto a rispettare, come obbligo generale, l’esposizione del cartellone temporaneo 60 cm x100 cm previsto dalla Tabella 1, unitamente agli ulteriori adempimenti stabiliti dalla medesima tabella, in funzione dell’importo complessivo approvato a sostegno della domanda/progetto, che deve essere riportato nell’ambito dei supporti previsti, quando richiesto. Gli altri soggetti che partecipano al progetto, sulla base di apposita domanda di pagamento, sono tenuti a rispettare gli obblighi previsti dalle presenti disposizioni, in funzione del tipo di intervento cui aderiscono e dell’importo della relativa domanda di pagamento.¹²

¹¹ Sostituzione apportata con DDR n.45 del 17 maggio 2019

¹² Integrazione apportata con DDR n.45 del 17 maggio 2019



4 - Esempi di applicazione dei loghi istituzionali

4.1 – Fac-simile di poster formato A3 (42 cm. X 29,7 cm.)



FEASR

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Investimenti per la competitività e la sostenibilità dell'azienda

*Rimozione di coperture contenenti amianto; copertura
della concimaia; acquisto di macchine e attrezzature
per la riduzione dell'impatto ambientale.*

Misura 4
Investimenti in immobilizzazioni materiali

Tipo d'intervento 4.1.1
Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità
globali dell'azienda agricola



PSR
VENETO
2014-2020

Iniziativa finanziata dal Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020
Organismo responsabile dell'informazione: (denominazione del soggetto beneficiario)
Autorità di gestione: Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR e Foreste



4.2 - Esempio di targa informativa (40 cm. X 25 cm.)

FEASR		REGIONE DEL VENETO
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali		
Investimenti per la competitività e la sostenibilità dell'azienda	Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali	
<i>Rimozione di coperture contenenti amianto; copertura della concimaia; acquisto di macchine e attrezzature per la riduzione dell'impatto ambientale.</i>	Tipo d'intervento 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola	
	Iniziativa finanziata dal Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020	
	Organismo responsabile dell'informazione: <i>(denominazione del soggetto beneficiario)</i>	
	Autorità di gestione: Regione del Veneto Direzione AdG FEASR e Foreste	

Nel caso di operazione finanziata nell'ambito dello Sviluppo locale LEADER, con il sostegno della Misura 19, deve essere utilizzata la seguente fascia di loghi:

FEASR		REGIONE DEL VENETO		
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI				



4.3 – Banner standard per sito web



Il banner standard dovrà essere inserito nella homepage del sito web del beneficiario e dovrà essere linkato alla pagina che conterrà le informazioni essenziali dell'operazione finanziata come previsto dal regolamento. Nel caso in cui il beneficiario dell'aiuto sia un soggetto che fa parte di un'organizzazione più ampia (ad esempio: università), o articolata su più livelli territoriali anche nazionali (ad esempio: enti di ricerca, organizzazioni professionali), l'obbligo di applicare loghi e diciture è riferito alla homepage del sito o alla pagina web di primo livello gestiti direttamente dal soggetto beneficiario.

4.4 – Informazioni standard per pagina sito web



Misura:

Tipo d'intervento:

Descrizione operazione:

Finalità:

Risultati ottenuti:

Importo finanziato:

Iniziativa finanziata dal Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020

Organismo responsabile dell'informazione:(denominazione del soggetto beneficiario)....

Autorità di gestione: Regione del Veneto – Direzione AdG FEASR e Foreste



5. Materiali

I materiali necessari al rispetto delle presenti linee guida sono disponibili nel portale della Regione del Veneto all'indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita>

In questa pagina sono disponibili in tutti i formati i loghi necessari al rispetto degli obblighi, compreso il logo "rivisitato" del PSR Veneto, adottato e già reso disponibile con l'attivazione del Piano di Comunicazione di sostegno al PSR Veneto 2014-2020.

6. Informazioni

Per richiedere specifiche informazioni riguardanti l'applicazione delle linee guida relative a un'operazione finanziata, è possibile contattare i seguenti uffici PSR della Sede Centrale dell'AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura:

Interventi strutturali

Stefano Bassi
tel. 049 7708767
interventi.strutturali@avepa.it

Interventi territoriali

Giuliano Zogno
tel. 049 7708786
avepa.leader@avepa.it

Interventi immateriali

Alberto Carazzolo
tel. 049 7708751
interventi.immateriali@avepa.it

Interventi forestali e calamità naturali

Marco Trevisan
tel. 049 7708205
interventi.forestali@avepa.it

Per informazioni generali riguardanti il rispetto degli obblighi informativi, è possibile contattare l'Autorità di Gestione del PSR Veneto – Direzione AdG FEASR e Foreste – Regione del Veneto:

Tel. 041/2795432

Email: svilupporurale@regione.veneto.it